



RSU

**Rappresentanza Sindacale Unitaria
Università degli Studi di CATANIA**

Catania, 12/09/2022

Al Direttore generale

Al Magnifico Rettore

LORO SEDI

Oggetto: Emendamenti Regolamento Progressione di Carriera personale tecnico-amministrativo.

Le scriventi OO.SS. e RSU d'Ateneo, così come concordato nell'ultima riunione sul regolamento di cui in oggetto, trasmettono l'allegato documento con le proposte di modifiche di parte sindacale. Gli emendamenti tengono conto di quanto deliberato dalle RSU d'Ateneo nella riunione del 9 settembre 2022.

Si chiede di convocare, prima di qualsiasi approvazione da parte degli organi preposti, apposita riunione per la discussione delle proposte di parte sindacale; ciò si rende necessario per l'importanza che il tema in discussione riveste per i lavoratori e per la parte sindacale.

Inoltre, le scriventi chiedono l'immediata convocazione della riunione sul contratto integrativo 2021 al fine di discutere le proposte sindacali inviate in data 17/06/2022.

Distinti saluti.

Firmato:

C. Brunetto
FLC CGIL

I. Parisi
UIL-SCUOLA

C. Ceraldi
FGU GILDA

G. Nicotra
SNALS CONFSAL

A. Catania
USB

E. Commis
Presidente RSU

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle *procedure comparative interne* per l'accesso alla categoria immediatamente superiore da parte del personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Catania, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le categorie sono quelle indicate dal sistema di classificazione di cui al vigente C.C.N.L. del Comparto Università-Istruzione e Ricerca. In merito alle Aree funzionali nei bandi di selezione si terrà conto della tabella allegata al presente regolamento, denominata "ALLEGATO A)", che ne costituisce parte integrante del regolamento stesso.

Le procedure di cui al presente regolamento mirano a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dal personale tecnico-amministrativo universitario, nonché l'esperienza e le capacità acquisite e necessarie per svolgere le attività della categoria professionale superiore, in relazione alle specifiche esigenze di una più efficace ed efficiente funzionalità dei servizi dell'Amministrazione.

Le procedure si svolgono con modalità che garantiscano il rispetto dei principi di pari opportunità, di imparzialità, trasparenza, efficacia ed efficienza, nel rispetto della normativa vigente, dei vincoli di bilancio e dei limiti percentuali normativamente previsti.

Art. 2 – Attivazione delle procedure

In coerenza con la programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo e nel rispetto dei punti organico assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione per il reclutamento del suddetto personale il Direttore Generale, analizzate le esigenze di più efficace funzionalità dei servizi dell'Università, tenuto conto delle professionalità presenti all'interno del personale di ruolo, emergenti e nonché della necessità di valorizzare quelle competenze e conoscenze acquisite funzionali all'innovazione e al miglioramento dell'organizzazione, avvia le procedure comparative per la progressione tra le categorie mediante apposito avviso, che verrà pubblicato sull'Albo on-line e sul sito web di Ateneo per la durata di almeno 20 giorni.

Art. 3 – Requisiti di ammissione alle procedure comparative

Possono essere ammessi alle procedure comparative per l'accesso alla categoria immediatamente superiore, i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Catania, con una anzianità minima, maturata presso il medesimo Ateneo, di **3 anni** nella categoria immediatamente inferiore a quella per cui si concorre. Ai fini del computo del periodo dei **3 anni** di effettivo servizio nella categoria di provenienza si tiene conto, oltre che del servizio a tempo indeterminato, anche dell'eventuale periodo di servizio prestato nella stessa categoria di provenienza con rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Ateneo. Tale requisito deve essere posseduto alla data di scadenza del bando;
- essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria per la quale si concorre. Restano salve eventuali previsioni del CCNL di comparto, successive alla data di emanazione del presente regolamento, che disciplinino l'accesso alla categoria immediatamente superiore sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate nell'Ateneo, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno (*giusta previsione dell'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs 165/2001*);
- non avere subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o di condanna incompatibile con lo status di pubblico dipendente;

- non essere stato destinatario di provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale e del rimprovero scritto, nel biennio antecedente all'avvio della selezione.
- ~~avere conseguito una valutazione positiva, per come definita dal SMVP vigente, della prestazione lavorativa svolta negli ultimi tre anni di servizio nella categoria di attuale inquadramento. Il triennio di riferimento è quello immediatamente antecedente all'anno nel quale viene pubblicato l'avviso relativo alla procedura.~~ (Prevista quale titolo valutabile dall'art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 165/01 e, pertanto, non costituisce requisito di ammissione – Già inserita tra i titoli valutabili nell'art. 5).

L'accesso alle procedure comparative avviene per area di rispettiva afferenza, nell'ambito della categoria immediatamente superiore a quella di attuale inquadramento.

I titoli di studio richiesti per l'ammissione alle suddette procedure sono i seguenti:

- per l'accesso alla categoria C: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciato da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti;
- per l'accesso alla categoria D: laurea di durata triennale;
- per l'accesso alla categoria EP: laurea magistrale, anche a ciclo unico o laurea specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento (precedente al D.M. 509/1999). Possono, altresì, partecipare alla selezione coloro che siano in possesso di laurea triennale prevista dal D.M. 509/99 o dal successivo D.M. 270/04, che abbiano acquisito una particolare qualificazione professionale, ricavabile dal conferimento di incarichi di posizioni organizzative o di funzioni specialistiche o incarichi di responsabilità, ricoperti per almeno cinque anni.

Sulla base del profilo e della posizione da ricoprire o per particolari funzioni professionali, i bandi potranno prevedere specifici requisiti e/o titoli di studio o abilitazioni e/o qualificazioni, nonché l'eventuale iscrizione ad ordini professionali.

Art. 4 – Titoli valutabili e punteggi

La selezione dei candidati avviene mediante la valutazione dei titoli e una prova orale volta ad accertare le competenze professionali in relazione ai profili messi a selezione, e il possesso delle *soft skills*.

Alla valutazione dei titoli e alla prova orale sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 100 punti così distribuiti:

- 70 punti per la valutazione dei titoli
- 30 punti per la prova orale

La selezione si intende superata se nella valutazione dei titoli un punteggio di almeno 25/40 e nella valutazione della prova orale il candidato ottiene un punteggio di almeno 18/30, al quale sarà sommato il punteggio assegnato per la valutazione dei titoli presentati, ai fini della formazione della graduatoria di merito.

Art. 5 – Criteri di valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli dei candidati viene effettuata dalla Commissione di cui al successivo articolo. 7, sulla base dei criteri sottoelencati:

- a) **Arricchimento professionale (derivante dall'esperienza lavorativa maturata e idoneità conseguite)..... max punti 20**

A1) Incarichi di posizioni organizzative, di funzioni specialistiche e/o specifici e qualificati incarichi di responsabilità. ai sensi dell'art. 91 del CCNL del 16.10.2008.

Sono valutati tutti gli incarichi esclusivamente attribuiti dal Direttore generale o dal Rettore con specifico provvedimento, assegnando per ogni anno nel quale si è ricoperto l'incarico, senza incorrere in valutazione negativa, il seguente punteggio:

- 1 punto per ogni anno, per gli incarichi di posizioni organizzative, di funzioni specialistiche e di responsabilità ricoperti;
- 1,5 punti per ogni anno, per specifici e qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche ricoperti.

A tal fine, si considerano sempre rientranti tra gli incarichi di responsabilità di cui sopra, quelli per i quali è stata riconosciuta al dipendente, sulla base del Contratto Collettivo Integrativo dell'anno di riferimento, l'indennità di responsabilità. In mancanza di atto formale di micro-organizzazione della struttura di appartenenza o di apposito provvedimento di conferimento dell'incarico, gli stessi possono essere sostituiti da apposita attestazione a firma del Direttore generale, su proposta scritta del responsabile della struttura.

A2) Idoneità conseguite in concorsi pubblici per la categoria professionale per la quale si concorre o in precedenti selezioni per progressioni di carriera indette dall'Ateneo di Catania. Il punteggio verrà attribuito secondo le modalità di seguito riportate:

- 5 punti per idoneità conseguite in precedenti selezioni interne per progressioni di carriera o in concorsi pubblici indetti dall'Ateneo di Catania. Il suddetto punteggio verrà attribuito per una sola idoneità;
- 2,5 punti per idoneità conseguite in concorsi pubblici banditi da altre amministrazioni pubbliche per figure professionali e/o qualifiche uguali o superiori a quelle messe a bando. Il suddetto punteggio verrà attribuito per una sola idoneità.

A3) Incarico di responsabile unico del procedimento amministrativo (ivi compreso l'incarico di RUP delle procedure di acquisto): verrà assegnato il punteggio di 0,15 per ogni incarico ricoperto;

A4) Incarico di responsabile unico del procedimento nell'ambito del Programma triennale dei lavori pubblici e del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi o di responsabile amministrativo di progetto: verrà assegnato il punteggio di 0,30 per ogni incarico ricoperto;

A5) Incarico di direzione dell'esecuzione del contratto e di direzione dei lavori: verrà assegnato il punteggio di 0,30 per ogni anno di svolgimento dell'incarico;

A6) Incarico di componente di commissione di concorso pubblico, di procedure selettive interne ed esterne, di incarico di componente di commissione o di seggio di gara per l'affidamento di appalti e di procedure negoziate (ivi compreso l'incarico di segretario di commissione): verrà assegnato il punteggio di 0,20 per ogni incarico ricoperto.

Nella valutazione degli incarichi di cui alle lettere A3), A4), A5) e A6) potrà essere attribuito il punteggio massimo di 4 punti per ogni singola voce.

b) Titoli culturali e professionalimax punti 20

B1) Tra i titoli culturali e professionali verranno ~~potranno essere~~ valutati ~~solo~~ i seguenti titoli, attinenti alla posizione da ricoprire, superiori o ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso alla categoria, attribuendo il punteggio riportato nella tabella sottostante, distinto per la categoria per la quale si concorre:

Titolo di studio	Ctg. C	Ctg. D	Ctg. EP
Diploma scuola secondaria di secondo grado	0	0	0
Diploma scuola secondaria di secondo grado (quale titolo ulteriore)	2	0	0
Laurea triennale/Diploma Universitario (quale titolo ulteriore)	4	4	4
Laurea Magistrale/Laurea Specialistica (quale titolo ulteriore)	2	2	2

Laurea vecchio ordinamento/Laurea Magistrale a Ciclo Unico (quale titolo unico per l'accesso e ulteriore)*		2	2
Laurea vecchio ordinamento/Laurea Magistrale a Ciclo Unico (quale titolo ulteriore)	6	6	6
Dottorato di ricerca	3	3	3
Diploma di Scuola di Specializzazione	5	5	5
Abilitazione all'esercizio della professione post diploma	2	2	2
Abilitazione all'esercizio della professione post laurea	5	5	5
Master universitario di I ^ livello	2	2	2
Master universitario di II ^ livello	3	3	3
Corsi di formazione avanzata post laurea, di alta formazione, di perfezionamento e di specializzazione (di durata non inferiore a 250 ore)	4	4	4
Corsi di formazione avanzata post diploma, di perfezionamento e di specializzazione (di durata non inferiore a 250 ore)	2	2	2
Incarichi di docenza/relatore in corsi di formazione o seminari attinenti alla posizione da ricoprire: <u>0,25 punti</u> per incarico; Certificazioni standard informatiche o linguistiche, rilasciate da enti accreditati, assegnando il punteggio nel modo seguente: <u>0,50/0,75/1,00 punti</u> sulla base del diverso livello raggiunto; Certificazioni professionali attinenti alla posizione da ricoprire, rilasciate da enti accreditati: <u>0,50 punti</u> per ogni certificazione;	Max 4	Max 4	Max 4

* Il titolo richiesto per l'accesso alla categoria D ed EP è la laurea triennale. Pertanto, ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno valutate le LMCU e le lauree V.O. anche se si tratta dell'unico titolo presentato per l'accesso. **Questo è quello che è scritto nel regolamento PEO**

Nella valutazione dei seguenti titoli di studio: Laurea triennale, Diploma Universitario, Laurea Magistrale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale a Ciclo Unico e Laurea Vecchio Ordinamento; si

terrà conto anche del voto conseguito, assegnando un **1 punto** ulteriore a coloro che abbiano conseguito uno dei suddetti titoli di studio, con un voto che va da 106 a 110 e lode.

B2) Verranno, altresì, valutati i corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale attinenti alla posizione da ricoprire, validamente conclusi con il conseguimento del relativo certificato/attestato di formazione, attribuendo 0,20 punti per ogni corso che abbia richiesto una verifica finale e 0,10 punti per ogni corso senza verifica finale. Nella valutazione dei corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale potrà essere attribuito il punteggio massimo di 10 punti.

c) **Valutazione della performance individuale**.....max punti **15**

Il **relativo** punteggio è attribuito **facendo** la media della valutazione positiva della performance **individuale** conseguita negli ultimi tre anni, **per come definita dal SMVP vigente** ed è così ripartito:

Valutazione (media)	Punteggio assegnato
Da 1,1 a 2	3
Da 2,1 a 3	6
Da 3,1 a 4	10
Da 4,1 a 5	15

d) ~~Idoneità in precedenti progressioni verticali dell'Ateneo di Catania~~ ~~punti 5~~

d) **Anzianità di servizio** **max punti 15**

Verrà valutato il servizio svolto, ulteriore rispetto al periodo di servizio richiesto per l'accesso alla procedura comparativa di cui all'art. 3, con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, nella categoria immediatamente inferiore, presso l'Università degli Studi di Catania e/o altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Il punteggio verrà attribuito applicando il seguente criterio:

- **1 punto** per ogni anno di servizio o frazione di anno superiore a mesi sei. Il punteggio va riproporzionato per i rapporti di lavoro a tempo parziale in relazione all'effettivo orario di lavoro prestato.

Fino a 10 anni	2 punti
Da 10 a 15 anni	3 punti
Oltre 15 anni	5 punti

Art. 6 – Criteri di valutazione della prova orale

La prova orale è volta ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti riferiti ai profili messi a selezione. ~~Le materie~~ **Gli argomenti** oggetto della prova orale **saranno** specificati nei bandi di selezione e dimensionati in relazione ai livelli di professionalità necessaria per svolgere, nell'ambito della struttura organizzativa indicata, le attività richieste dalla categoria superiore.

~~La prova orale comprende anche un colloquio volto alla verifica del possesso delle *soft skills* ossia delle capacità e competenze di tipo:~~

- ~~▪ cognitivo/attitudinale (ad esempio: *problem solving* e pensiero critico/analitico, orientamento all'innovazione e al miglioramento, motivazione personale ed intrinseca e atteggiamento proattivo);~~
- ~~▪ metodologiche (ad esempio orientamento al risultato, capacità e tecniche di apprendimento e auto-sviluppo, tecniche di gestione del cambiamento);~~
- ~~▪ sociale/relazionale (ad esempio comunicazione e gestione delle relazioni interpersonali, negoziazione e gestione dei conflitti, gestione di un gruppo di lavoro e capacità di sviluppo e orientamento dei collaboratori).~~

Art. 7 – Commissioni

Le Commissioni sono nominate dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, tenendo conto prioritariamente della professionalità e della competenza in relazione al posto messo a selezione.

Alle selezioni di cui al presente Regolamento provvederanno delle Commissioni nominate con decreto del Direttore generale e composte da tre membri. Il Presidente della Commissione verrà indicato nello stesso decreto di nomina.

Le Commissioni saranno composte da esperti nelle materie scelti tra i docenti, i dirigenti e il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché anche tra esperti esterni. I componenti scelti tra il personale tecnico-amministrativo devono appartenere almeno alla categoria pari a quella del posto a concorso.

Art. 8 – Approvazione degli atti e assunzione dei vincitori

Accertata la regolarità formale dei lavori svolti dalla Commissione, da parte del Responsabile del procedimento, la graduatoria contenente l'elenco dei vincitori in relazione al numero dei posti disponibili, è approvata con decreto del Direttore Generale.

In caso di parità di merito è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella posta a selezione. In caso di ulteriore parità, ~~è preferito il candidato con minore età anagrafica.~~ **si applicano i seguenti criteri di preferenza nell'ordine indicato: idoneità conseguita in precedenti procedure selettive per progressioni di carriera interne; l'aver prestato lodevole servizio nell'Università degli Studi di Catania; dalla maggiore età anagrafica.**

Il provvedimento è pubblicato sull'Albo *on-line* e sul sito web di Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria **rimane efficace per la durata di tre anni e ad essa si può attingere per eventuali esigenze di medesime figure professionali o per coperture di posti per i quali la selezione è stata bandita, nel rispetto del limite percentuale di riserva di posizioni per l'accesso dall'esterno stabilito dalla normativa vigente in materia.** ~~solo in caso di mancata presa di servizio, cessazione o trasferimento ad altro ente dei vincitori della selezione.~~ Il personale inquadrato nella categoria immediatamente superiore a seguito delle presenti procedure selettive **è esonerato dallo svolgimento** del periodo di prova ~~non è sottoposto.~~

Art. 9 – Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle norme di legge e regolamentari vigenti, nonché alle disposizioni del CCNL in vigore al momento della pubblicazione dell'avviso di indizione delle procedure comparative di cui al presente Regolamento.

~~Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni normative vigenti.~~

Con riferimento alla valutazione **della performance** di cui ~~agli artt. 3 e~~ all'art. 5, in sede di prima applicazione, **e comunque fino alla indisponibilità della valutazione riferita alla terza annualità,** si terrà conto del punteggio ottenuto **nella valutazione degli ultimi due anni.** Per il personale che ha maturato il requisito temporale di accesso di cui all'art. 3, che ha ricevuto una sola valutazione negli ultimi tre anni, si terrà conto esclusivamente del punteggio ottenuto nell'unica valutazione disponibile. Nel caso di personale in possesso dei requisiti di accesso alla selezione, che non abbia ricevuto alcuna valutazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio si prenderà a riferimento la media delle valutazioni del personale della struttura in cui il dipendente presta servizio.

~~Con riferimento agli incarichi di cui all'art. 5, in mancanza di atto formale di micro-organizzazione della struttura adottato negli ultimi 5 anni, il provvedimento di incarico è sostituito da attestazione a firma del Responsabile di struttura e del Direttore generale.~~

Articolo 10 – Entrata in vigore e durata

Il presente regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.

ALLEGATO A) – REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Tablelle corrispondenze e spendibilità aree funzionali:

1. Nella progressione tra categorie da B a C, è consentito il passaggio tra le seguenti aree:

AREE FUNZIONALI DI PROVENIENZA	PROCEDURE COMPARATIVE PER AREE
Area amministrativa	Area amministrativa Area delle biblioteche
Area servizi generali e tecnici	Area delle biblioteche Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati Area amministrativa

2. Nella progressione tra categorie da C a D, è consentito il passaggio tra le seguenti aree:

AREE FUNZIONALI DI PROVENIENZA	PROCEDURE COMPARATIVE PER AREE
Area amministrativa	Area amministrativa-gestionale Area delle biblioteche
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
Area socio-sanitaria	Area socio-sanitaria Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
Area delle biblioteche	Area delle biblioteche Area amministrativa-gestionale

3. Nella progressione tra categorie da D a EP, è consentito il passaggio tra le seguenti aree:

AREE FUNZIONALI DI PROVENIENZA	PROCEDURE COMPARATIVE PER AREE
Area amministrativa-gestionale	Area amministrativa-gestionale Area delle biblioteche
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
Area socio-sanitaria	Area medico-odontoiatrica e sociosanitaria Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
Area delle biblioteche	Area delle biblioteche Area amministrativa-gestionale

La presente tabella potrà essere oggetto di aggiornamento, a seguito di specifico confronto con i soggetti sindacali e le RSU d'Ateneo, nel caso di una diversa denominazione delle aree funzionali disposto dal nuovo ordinamento professionale definito dai futuri CC.CC.NN.L.